

Libera professione, innovazione e fiscalità: Fondazione Inarcassa presenta a Roma due studi strategici per il futuro degli architetti e ingegneri

Il prossimo 25 giugno 2026, presso la Sala Cristallo dell'Hotel Nazionale in Piazza Montecitorio a Roma, Fondazione Inarcassa presenterà due studi dedicati a temi centrali per l'evoluzione della libera professione:

- le Società tra Professionisti (STP);
- la fiscalità del lavoro autonomo.

L'iniziativa si inserisce in un contesto di profonda trasformazione del mercato dei servizi tecnici, nel quale la crescente competizione – anche internazionale – impone ai professionisti un salto di qualità in termini di organizzazione, innovazione e capacità di investimento.

L'obiettivo della Fondazione è offrire un contributo tecnico e propositivo al decisore pubblico, mettendo a disposizione analisi approfondite e soluzioni concrete per superare gli attuali limiti normativi e fiscali che ostacolano la crescita del settore.

In particolare, gli studi evidenziano:

- la necessità di favorire l'aggregazione professionale, oggi frenata da vincoli normativi e da un sistema fiscale che privilegia l'attività individuale rispetto a forme organizzate come le STP;
- l'urgenza di una riforma fiscale mirata, che tenga conto dei nuovi fabbisogni dei professionisti, in particolare in relazione a innovazione tecnologica, formazione e mobilità;
- il ruolo strategico della digitalizzazione, che richiede investimenti rilevanti spesso non sostenibili da singoli professionisti senza adeguati incentivi;
- l'importanza di rendere la professione più attrattiva per i giovani, favorendo percorsi di inserimento e crescita all'interno di strutture organizzate.

Le proposte elaborate da Fondazione Inarcassa mirano a creare un ecosistema professionale più competitivo, moderno e inclusivo, attraverso misure quali:

- incremento delle deduzioni fiscali per investimenti tecnologici e formazione;
- sostegno alla mobilità professionale sostenibile;
- revisione del regime fiscale delle STP per favorirne la diffusione;
- introduzione di incentivi agli investimenti nelle società professionali;
- semplificazione del quadro normativo e riduzione della pressione fiscale.

L'evento rappresenta quindi un momento di confronto istituzionale e tecnico di alto livello, volto a orientare il dibattito pubblico e contribuire alla definizione di politiche efficaci per il futuro della libera professione.